CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

♦♦♦♦♦

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 92 del 23/04/2026

OGGETTO: CONCESSIONE IN GESTIONE CAMPO SPORTIVO "PAOLO MARINO" – ADOZIONE LINEE DI INIDIRIZZO.

L'anno duemilaventisei il giorno ventitrè del mese di aprile alle ore 09:48 in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge e/o di regolamento (Reg. delibera di G.C. n.169 del 24/08/2022)

Presiede l'adunanza l'Avv. Giovanni Lentini nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Presente In Sede	Presente. In audio/ video Collegamento	Assente
Lentini Giovanni	Sindaco	X		
Palermo Mariano	Assessore	X		
Ingrasciotta Salvatore	Assessore		X	
Ventimiglia Rosalia	Assessore			X
Brillo Davide	Assessore	X		
Rubbino Monia Marianna	Assessore		X	

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi.
Il Sindaco/Presidente, accertato con l'ausilio del Segretario Comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti i pareri di rito riportati di seguito:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

il Comune è proprietario dell'impianto sportivo denominato Paolo Marino costituito sostanzialmente dal campo di calcio e pertinenze connesse;

RILEVATO CHE l'impianto sportivo comunale in parola risulterà, a partire dalla scadenza dell'attuale stagione calcistica, nuovamente nella disponibilità dell'Ente e, conseguentemente, si rende necessario provvedere all'adozione degli atti propedeutici all'individuazione di un nuovo soggetto gestore per il periodo di anni 10 dieci;

TENUTO CONTO CHE:

- l'Amministrazione, nell'ambito delle proprie prerogative istituzionali e nel pieno esercizio delle competenze in materia di promozione delle attività sportive, sociali e ricreative a favore della collettività, intende perseguire un obiettivo generale di interesse pubblico, concretamente orientato alla promozione della pratica sportiva come strumento fondamentale di benessere psicofisico, crescita personale, educazione alla legalità, coesione sociale e contrasto a ogni forma di emarginazione, disagio e devianza, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione, quali i minori, le persone con disabilità, i giovani a rischio e gli anziani;
- in tale prospettiva, si reputa indispensabile e prioritario adottare un modello gestionale ispirato a principi costituzionalmente e legislativamente riconosciuti, quali la partecipazione civica, la valorizzazione del volontariato e dell'associazionismo sportivo di base, ritenuto elemento essenziale per la vitalità del tessuto sociale locale e strumento privilegiato per l'attuazione concreta delle politiche pubbliche in ambito sportivo e socio-educativo;
- la struttura in parola costituisce, per caratteristiche strutturali, destinazione d'uso, modalità di fruizione e tradizione d'impiego, un presidio pubblico territoriale destinato, in via pressoché esclusiva, ad accogliere attività sportive dilettantistiche, amatoriali, educative, ricreative e sociali, prevalentemente organizzate da realtà associative operanti senza scopo di lucro, a beneficio dell'intera comunità locale e non già con finalità commerciali, speculative o di impresa, e ciò in coerenza con la volontà dell'Amministrazione di mantenerne la vocazione pubblica, accessibile e inclusiva;
- nel corso del tempo, l'impianto ha costituito e continua a rappresentare un punto di riferimento centrale per numerose associazioni e gruppi sportivi locali, che lo utilizzano per lo svolgimento di attività continuative rivolte alla cittadinanza, promuovendo l'aggregazione intergenerazionale, l'integrazione socio-culturale e la diffusione di corretti stili di vita, costituendo, pertanto, un bene comune a forte valenza socio-educativa, da tutelare e valorizzare anche sotto il profilo gestionale;

CHE, per le motivazioni anzidette, risulta necessario definire un quadro di indirizzi chiari, trasparenti e coerenti con le finalità pubbliche sopra richiamate, affinché l'affidamento della gestione dell'impianto possa avvenire nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, valorizzazione del merito sociale e continuità dell'offerta sportiva pubblica, evitando soluzioni organizzative che possano compromettere l'accesso equo ed egualitario alla struttura da parte della cittadinanza, in particolare dei soggetti più svantaggiati;

CHE questa civica Amministrazione intende ribadire la propria volontà di orientare la concessione futura secondo criteri che privilegino proposte progettuali ad alto impatto sociale, in grado di garantire una gestione partecipata, sostenibile, solidale e finalizzata non al profitto economico, bensì al benessere collettivo, alla crescita educativa dei giovani e alla promozione dello sport come diritto di cittadinanza.

PRECISATO CHE l'adozione del presente atto di indirizzo è finalizzata a garantire trasparenza, equità, continuità del servizio pubblico sportivo, valorizzazione dell'associazionismo locale e promozione dell'inclusione sociale;

RITENUTO di approvare i seguenti indirizzi per l'affidamento in concessione della gestione dell'impianto sportivo comunale in parola per la durata di anni 10 (dieci):

a- individuazione del soggetto gestore mediante procedura evidenziale riservata ai seguenti soggetti: società e associazioni sportive, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali;

b- durata della concessione fissata in 10 anni;

c- oltre a garantire l'uso indiscriminato dell'impianto sportivo in parola a tutti i cittadini, il concessionario dovrà garantire l'utilizzo della medesima struttura, in via prioritaria e inderogabile, agli enti di cui al punto a);

d- dovranno essere applicate le tariffe stabilite con deliberazione di Giunta comunale;

e- le manutenzioni ordinarie e le utenze saranno a carico del concessionario;

h- il concessionario è tenuto al pagamento di un canone economico e dovrà effettuare interventi migliorativi di riqualificazione, rigenerazione o valorizzazione dell'impianto, compresa la manutenzione ordinaria, concordati con l'Ente;

i- eventuali utili derivanti dalla gestione dovranno essere reimpiegati esclusivamente in progetti, interventi o attività sociali e sportive concordati con l'Amministrazione;

l- il concessionario sarà tenuto a rendicontare annualmente all'Amministrazione comunale l'attività svolta sotto il profilo finanziario e socio-ricreativo;

m- a ogni buon conto, la procedura evidenziale dovrà essere improntata, sin dalla sua ideazione e in ogni sua fase attuativa, a una stretta, rigorosa e coerente aderenza ai principi generali, alle linee guida, agli indirizzi strategici, agli obiettivi gestionali e ai criteri interpretativi espressamente contenuti nella presente deliberazione, con particolare riferimento ai profili afferenti alla valorizzazione del tessuto associativo sportivo locale, al perseguimento di finalità sociali e inclusive, al rispetto dei criteri di accessibilità, mutualità e solidarietà;

APPURATO CHE, in ragione dei predetti indirizzi strategici e gestionali deliberati dall'Amministrazione comunale, si ritiene che l'impianto sportivo in parola non assuma, né presenti, né sia destinato ad assumere o presentare, i caratteri giuridici e sostanziali propri delle attività aventi rilevanza economica, ai sensi della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023 e al D.Lgs. 267/2000;

TENUTO CONTO, a tal proposito, di una molteplicità convergente di elementi oggettivi e soggettivi, giuridici e funzionali, tra cui si evidenziano in modo particolare:
-la finalità esclusiva di interesse generale, collettivo e non lucrativo, chiaramente espressa dalla volontà dell'Amministrazione comunale di promuovere la pratica sportiva come strumento di coesione sociale, benessere psicofisico e inclusione, nonché di valorizzazione del capitale sociale rappresentato dalle associazioni dilettantistiche locali; la gestione dell'impianto non è, pertanto, volta alla generazione di profitto in senso imprenditoriale, bensì alla realizzazione di un servizio pubblico sportivo orientato al perseguimento di finalità sociali, educative e relazionali, secondo logiche di mutualità, solidarietà e prossimità;
-la struttura tariffaria sarà determinata dall'Amministrazione, in modo unilaterale e vincolante, mediante apposita deliberazione di Giunta comunale;
-la scelta di riservare l'affidamento della concessione unicamente a soggetti giuridici qualificati come enti senza fine di lucro, ossia associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva e soggetti assimilabili, escludendo espressamente ogni soggetto avente natura commerciale o scopo imprenditoriale: impostazione, questa, coerente con l'obiettivo di evitare qualsiasi forma di privatizzazione del bene pubblico e di garantirne l'uso prioritario da parte della comunità locale;
-la previsione, a carico del soggetto gestore, di una pluralità di obblighi di servizio pubblico e di impegni di rilevanza sociale, fra cui: la promozione sistematica della pratica sportiva tra i giovani, gli anziani e le persone con disabilità; la partecipazione attiva e continuativa a iniziative comunali e progettualità sociali promosse dall'Amministrazione, con particolare attenzione ai soggetti in condizioni di fragilità o marginalità; la copertura integrale dei costi di manutenzione ordinaria e delle spese per utenze, senza alcun contributo economico da parte dell'Ente; l'obbligo di reinvestimento integrale di eventuali utili nella realizzazione di progetti, servizi e interventi coerenti con gli obiettivi dell'Amministrazione, concertati con la stessa e sottoposti a verifica annuale;
CONSIDERATO, pertanto, che la concessione in oggetto, nei termini sopra delineati, non comporta né la creazione di una gestione economicamente rilevante né la produzione di servizi a rilevanza commerciale, bensì si configura come strumento di partenariato civico e collaborazione amministrativa per il perseguimento di finalità pubbliche, in linea con il principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, comma 4, della Costituzione;
Visti i pareri resi, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett. "b", del D.L. 10.10.2012, n. 174, dal Responsabile della III Direzione, per quanto concerne la regolarità tecnica e in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, e dal responsabile della I Direzione, per quanto attiene alla regolarità contabile;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui di seguito s'intendono integralmente trascritti:
1- **DI DARE ATTO**, con valore dichiarativo e ricognitivo, che le premesse della presente deliberazione – come articolate in narrativa – costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, in quanto esprimono in modo compiuto e puntuale il quadro logico, fattuale e giuridico di riferimento, nonché le motivazioni, le valutazioni discrezionali e le determinazioni di merito che sorreggono il dispositivo medesimo;
2- **DI ESPRIMERE**, per le ragioni e con le finalità ampiamente illustrate in premessa, con riferimento alla gestione dell'impianto sportivo comunale "Paolo Marino", sito nel territorio del Comune di Castelvetrano, nella via Marsala, della durata di anni 10 (dieci), gli indirizzi strategici, amministrativi e gestionali già enunciati nel preambolo della presente deliberazione, che si intendono qui richiamati integralmente e trascritti ad ogni effetto di legge, con valenza di atto di indirizzo vincolante per l'attività gestionale successiva e quale cornice di riferimento per ogni determinazione operativa attuativa;
3- **DI DEMANDARE** alla competente III Direzione, nel rispetto della disciplina applicabile, l'adozione degli atti conseguenti e necessari, inclusa la predisposizione della procedura pubblica di individuazione del soggetto gestore, che dovrà essere conformata in ogni sua parte, formale e sostanziale, ai principi, agli obiettivi, alle condizioni e ai criteri indicati nella presente deliberazione, tenuto conto della natura vincolante dell'indirizzo espresso dall'organo politico, in ossequio al principio di distinzione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni gestionali, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
4-DI DARE ATTO che la presente deliberazione comporta riflessi indiretti sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

5-DI TRASMETTERE la presente ai responsabile della I e III Direzione per gli adempimenti di competenza;

6-DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D.L.174/2012;

7- **DI DICHIARARE,** con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91, onde procedere alla pianificazione e all'attuazione degli adempimenti gestionali conseguenti.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Giovanni Lentini

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Mariano Palermo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Mariagiovanna Micalizzi

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91 Castelvetrano, lì 23/04/2026 IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Mariagiovanna Micalizzi	**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE** Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ Il Messo comunale Castelvetrano, lì_____ IL SEGRETARIO COMUNALE _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
_____

CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

III Direzione

Pubblica Istruzione, Cultura, Biblioteca e Politiche giovanili - Promozione Turistica, Gestione e valorizzazione Beni Culturali e Gestione Sport e Politiche Giovanili

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CONCESSIONE IN GESTIONE CAMPO SPORTIVO "PAOLO MARINO" – ADOZIONE LINEE DI INIDIRIZZO.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale

il 23/04/2026

con deliberazione n. 92

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

SI

Lì 22/04/2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Area dei Funzionari
Dott.ssa Maria Morici
F.to Maria Morici

22/04/2026

L'Assessore alle Attività Sportive

Avv. Monia Rubbino

F.to Monia Rubbino

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrative esprime parere: favorevole

_____

Data 22/04/2026

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Maria Morici
F.to Maria Morici

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: favorevole

_____

Data 23/04/2026

IL RESPONSABILE
F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA €.

_____

AL CAP._____ IPR N._____

Data,_____

IL RESPONSABILE

Il Responsabile della III Direzione

Ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R.10/91 ,del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente deliberazione di cui si attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando contestualmente la insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi;

PREMESSO CHE:
il Comune è proprietario dell'impianto sportivo denominato Paolo Marino costituito sostanzialmente dal campo di calcio e pertinenze connesse;
RILEVATO CHE l'impianto sportivo comunale in parola risulterà, a partire dalla scadenza dell'attuale stagione calcistica, nuovamente nella disponibilità dell'Ente e, conseguentemente, si rende necessario provvedere all'adozione degli atti propedeutici all'individuazione di un nuovo soggetto gestore per il periodo di anni 10 dieci;
TENUTO CONTO CHE:
- l'Amministrazione, nell'ambito delle proprie prerogative istituzionali e nel pieno esercizio delle competenze in materia di promozione delle attività sportive, sociali e ricreative a favore della collettività, intende perseguire un obiettivo generale di interesse pubblico, concretamente orientato alla promozione della pratica sportiva come strumento fondamentale di benessere psicofisico, crescita personale, educazione alla legalità, coesione sociale e contrasto a ogni forma di emarginazione, disagio e devianza, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione, quali i minori, le persone con disabilità, i giovani a rischio e gli anziani;
- in tale prospettiva, si reputa indispensabile e prioritario adottare un modello gestionale ispirato a principi costituzionalmente e legislativamente riconosciuti, quali la partecipazione civica, la valorizzazione del volontariato e dell'associazionismo sportivo di base, ritenuto elemento essenziale per la vitalità del tessuto sociale locale e strumento privilegiato per l'attuazione concreta delle politiche pubbliche in ambito sportivo e socio-educativo;
- la struttura in parola costituisce, per caratteristiche strutturali, destinazione d'uso, modalità di fruizione e tradizione d'impiego, un presidio pubblico territoriale destinato, in via pressoché esclusiva, ad accogliere attività sportive dilettantistiche, amatoriali, educative, ricreative e sociali, prevalentemente organizzate da realtà associative operanti senza scopo di lucro, a beneficio dell'intera comunità locale e non già con finalità commerciali, speculative o di impresa, e ciò in coerenza con la volontà dell'Amministrazione di mantenerne la vocazione pubblica, accessibile e inclusiva;
- nel corso del tempo, l'impianto ha costituito e continua a rappresentare un punto di riferimento centrale per numerose associazioni e gruppi sportivi locali, che lo utilizzano per lo svolgimento di attività continuative rivolte alla cittadinanza, promuovendo l'aggregazione intergenerazionale, l'integrazione socio-culturale e la diffusione di corretti stili di vita, costituendo, pertanto, un bene comune a forte valenza socio-educativa, da tutelare e valorizzare anche sotto il profilo gestionale;
CHE, per le motivazioni anzidette, risulta necessario definire un quadro di indirizzi chiari, trasparenti e coerenti con le finalità pubbliche sopra richiamate, affinché l'affidamento della gestione dell'impianto possa avvenire nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, valorizzazione del merito sociale e continuità dell'offerta sportiva pubblica, evitando soluzioni organizzative che possano compromettere l'accesso equo ed egualitario alla struttura da parte della cittadinanza, in particolare dei soggetti più svantaggiati;
CHE questa civica Amministrazione intende ribadire la propria volontà di orientare la concessione futura secondo criteri che privilegino proposte progettuali ad alto impatto sociale, in grado di garantire una gestione partecipata, sostenibile, solidale e finalizzata non al profitto economico, bensì al benessere collettivo, alla crescita educativa dei giovani e alla promozione dello sport come diritto di cittadinanza.
PRECISATO CHE l'adozione del presente atto di indirizzo è finalizzata a garantire trasparenza, equità, continuità del servizio pubblico sportivo, valorizzazione dell'associazionismo locale e promozione dell'inclusione sociale;
RITENUTO di approvare i seguenti indirizzi per l'affidamento in concessione della gestione dell'impianto sportivo comunale in parola per la durata di anni 10 (dieci):
a- individuazione del soggetto gestore mediante procedura evidenziale riservata ai seguenti soggetti: società e associazioni sportive, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali;
b- durata della concessione fissata in 10 anni;
c- oltre a garantire l'uso indiscriminato dell'impianto sportivo in parola a tutti i cittadini, il concessionario dovrà garantire l'utilizzo della medesima struttura, in via prioritaria e inderogabile, agli enti di cui al punto a);
d- dovranno essere applicate le tariffe stabilite con deliberazione di Giunta comunale;
e- le manutenzioni ordinarie e le utenze saranno a carico del concessionario;
h- il concessionario è tenuto al pagamento di un canone economico e dovrà effettuare interventi migliorativi di riqualificazione, rigenerazione o valorizzazione dell'impianto, compresa la manutenzione ordinaria, concordati con l'Ente;
i- eventuali utili derivanti dalla gestione dovranno essere reimpiegati esclusivamente in progetti, interventi o attività sociali e sportive concordati con l'Amministrazione;
l- il concessionario sarà tenuto a rendicontare annualmente all'Amministrazione comunale l'attività svolta sotto il profilo finanziario e socio-ricreativo;

m- a ogni buon conto, la procedura evidenziale dovrà essere improntata, sin dalla sua ideazione e in ogni sua fase attuativa, a una stretta, rigorosa e coerente aderenza ai principi generali, alle linee guida, agli indirizzi strategici, agli obiettivi gestionali e ai criteri interpretativi espressamente contenuti nella presente deliberazione, con particolare riferimento ai profili afferenti alla valorizzazione del tessuto associativo sportivo locale, al perseguimento di finalità sociali e inclusive, al rispetto dei criteri di accessibilità, mutualità e solidarietà;

APPURATO CHE, in ragione dei predetti indirizzi strategici e gestionali deliberati dall'Amministrazione comunale, si ritiene che l'impianto sportivo in parola non assuma, né presenti, né sia destinato ad assumere o presentare, i caratteri giuridici e sostanziali propri delle attività aventi rilevanza economica, ai sensi della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023 e al D.Lgs. 267/2000;

TENUTO CONTO, a tal proposito, di una molteplicità convergente di elementi oggettivi e soggettivi, giuridici e funzionali, tra cui si evidenziano in modo particolare:

-la finalità esclusiva di interesse generale, collettivo e non lucrativo, chiaramente espressa dalla volontà dell'Amministrazione comunale di promuovere la pratica sportiva come strumento di coesione sociale, benessere psicofisico e inclusione, nonché di valorizzazione del capitale sociale rappresentato dalle associazioni dilettantistiche locali; la gestione dell'impianto non è, pertanto, volta alla generazione di profitto in senso imprenditoriale, bensì alla realizzazione di un servizio pubblico sportivo orientato al perseguimento di finalità sociali, educative e relazionali, secondo logiche di mutualità, solidarietà e prossimità;

-la struttura tariffaria sarà determinata dall'Amministrazione, in modo unilaterale e vincolante, mediante apposita deliberazione di Giunta comunale;

-la scelta di riservare l'affidamento della concessione unicamente a soggetti giuridici qualificati come enti senza fine di lucro, ossia associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva e soggetti assimilabili, escludendo espressamente ogni soggetto avente natura commerciale o scopo imprenditoriale: impostazione, questa, coerente con l'obiettivo di evitare qualsiasi forma di privatizzazione del bene pubblico e di garantirne l'uso prioritario da parte della comunità locale;

-la previsione, a carico del soggetto gestore, di una pluralità di obblighi di servizio pubblico e di impegni di rilevanza sociale, fra cui: la promozione sistematica della pratica sportiva tra i giovani, gli anziani e le persone con disabilità; la partecipazione attiva e continuativa a iniziative comunali e progettualità sociali promosse dall'Amministrazione, con particolare attenzione ai soggetti in condizioni di fragilità o marginalità; la copertura integrale dei costi di manutenzione ordinaria e delle spese per utenze, senza alcun contributo economico da parte dell'Ente; l'obbligo di reinvestimento integrale di eventuali utili nella realizzazione di progetti, servizi e interventi coerenti con gli obiettivi dell'Amministrazione, concertati con la stessa e sottoposti a verifica annuale;

CONSIDERATO, pertanto, che la concessione in oggetto, nei termini sopra delineati, non comporta né la creazione di una gestione economicamente rilevante né la produzione di servizi a rilevanza commerciale, bensì si configura come strumento di partenariato civico e collaborazione amministrativa per il perseguimento di finalità pubbliche, in linea con il principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, comma 4, della Costituzione;

Visti i pareri resi, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett. "b", del D.L. 10.10.2012, n. 174, dal Responsabile della III Direzione, per quanto concerne la regolarità tecnica e in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, e dal responsabile della I Direzione, per quanto attiene alla regolarità contabile;

PROPONE

Alla Giunta Municipale

Per i motivi espressi in premessa, che qui di seguito s'intendono integralmente trascritti:

1- **DI DARE ATTO**, con valore dichiarativo e ricognitivo, che le premesse della presente deliberazione – come articolate in narrativa – costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, in quanto esprimono in modo compiuto e puntuale il quadro logico, fattuale e giuridico di riferimento, nonché le motivazioni, le valutazioni discrezionali e le determinazioni di merito che sorreggono il dispositivo medesimo;

2- **DI ESPRIMERE**, per le ragioni e con le finalità ampiamente illustrate in premessa, con riferimento alla gestione dell'impianto sportivo comunale "Paolo Marino", sito nel territorio del Comune di Castelvetrano, nella via Marsala, della durata di anni 10 (dieci), gli indirizzi strategici, amministrativi e gestionali già enunciati nel preambolo della presente deliberazione, che si intendono qui richiamati integralmente e trascritti ad ogni effetto di legge, con valenza di atto di indirizzo vincolante per l'attività gestionale successiva e quale cornice di riferimento per ogni determinazione operativa attuativa;

3- **DI DEMANDARE** alla competente III Direzione, nel rispetto della disciplina applicabile, l'adozione degli atti conseguenti e necessari, inclusa la predisposizione della procedura pubblica di individuazione del soggetto gestore, che dovrà essere conformata in ogni sua parte, formale e sostanziale, ai principi, agli obiettivi, alle condizioni e ai criteri indicati nella presente deliberazione, tenuto conto della natura vincolante dell'indirizzo espresso dall'organo politico, in ossequio al principio di distinzione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni gestionali, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

4-DI DARE ATTO che la presente deliberazione comporta riflessi indiretti sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

5-DI TRASMETTERE la presente ai responsabile della I e III Direzione per gli adempimenti di competenza;

6-DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D.L.174/2012;

7- DI DICHIARARE, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91, onde procedere alla pianificazione e all'attuazione degli adempimenti gestionali conseguenti.

Il Responsabile della Direzione

Dott.ssa Maria Morici

F.to Maria Morici